

PARROCCHIA SAN ROBERTO BELLARMINO
TARANTO
PRIMO AMMO TAPPA CRISMALE

LE PARTI DELLA MESSA

La Messa si svolge in due grandi momenti, che formano un unico atto di preghiera:

- la **LITURGIA DELLA PAROLA**, che comprende la proclamazione e l'ascolto dellaparola di Dio;
- la **LITURGIA EUCARISTICA**, che comprende l'offertorio, la preghiera che contiene leparole della Consacrazione e la Comunione.

PRIMA DELLA MESSA:

- Suona la campana: è la voce di Dio che mi chiama, non voglio mancare!
- Entro in chiesa con anticipo e faccio il segno della croce con l'acqua benedetta. Con questo gesto ricordo la grazia ricevuta nel battesimo, esprimo la mia fede nella SS.Trinità e ringrazio Gesù che è morto in croceper me.
- Saluto Gesù presente nel tabernacolo facendo la genuflessione, prendo posto nei primi banchi e mi inginocchio per dire una preghiera in preparazione alla Santa Messa.

RITI DI INTRODUZIONE

Gesù, sono qui per assistere al Tuo Santo Sacrificio nella Messa, voglio essere devoto e seguirti nei gesti che il Sacerdote compie anche per me. Invoco Maria Santissima e gli Angeli con i Santi a pregare per me, perchè questa Messa mi faccia diventare santo.

Il sacerdote, insieme ai chierichetti, esce dalla sacrestia, e giunto in presbiterio, fa la genuflessione a Gesù presente nel tabernacolo, va verso l'altare e lo bacia perché è simbolo di Gesù. Noi ci alziamo in piedi per accoglierlo, perchè durante la celebrazione, Cristo sacerdote, pastore e maestro del suo popolo, è presente ed agisce attraverso la persona del sacerdote.

INTROITO

Eseguiamo il canto di introito (ingresso). Il sacerdote va alla sua sede da dove guida l'assemblea.

Assieme a lui facciamo il segno della croce.

ATTO PENITENZIALE

Facciamo un breve esame di coscienza e chiediamo perdono dei nostri peccati con l'atto penitenziale assieme al sacerdote:

KYRIE

Ora recitiamo o cantiamo un'antica acclamazione rivolta al Signore:

Signore, pietà. Signore, pietà.

Cristo, pietà. Cristo, pietà.

Signore, pietà. Signore, pietà.

GLORIA

Nella celebrazione eucaristica Gesù viene in mezzo a noi. Esprimiamo la nostra gioia alla SS.Trinità, come fecero gli angeli quando nacque Gesù:

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini di buona volontà....

ORAZIONE

Dopo il Gloria il sacerdote recita una orazione rivolta al Signore in cui raccoglie le nostre

intenzioni

LITURGIA DELLA PAROLA

Dio ci parla per farci conoscere il suo amore

Gesù, sono qui ad ascoltare la Tua parola, rendimi un cuore docile per mettere in pratica i consigli e i suggerimenti che il Sacerdote in tua rappresentanza mi darà.

La liturgia della Parola è la prima delle due parti di cui è formata la S. Messa.

È composta da:

□ **PRIMA LETTURA:** è tratta dai libri della Bibbia che compongono l'Antico Testamento (sono i libri scritti prima della nascita di Gesù);

□ **SALMO:** è una breve preghiera di lode al Signore molto antica, che sicuramente ha cantato anche Gesù;

□ **SECONDA LETTURA:** è tratta dal Nuovo Testamento (ovvero dai libri scritti dagli Apostoli durante e dopo la vita di Gesù sulla terra).

Alla fine di ogni lettura, proprio per ricordarci queste parole vengono dal Signore, il lettore dice: “Parola di Dio” e tutti rispondiamo: “Rendiamo grazie a Dio”

VANGELO

La proclamazione del Vangelo è la parte più importante della Liturgia della Parola. Il testo del Vangelo fu scritto poco dopo la morte-resurrezione di Gesù da quattro autori, detti evangelisti: San Matteo, San Marco, San Luca, San Giovanni.

Prima di ascoltare il Vangelo esprimiamo la nostra gioia cantando l'Alleluia (acclamazione in lingua ebraica che significa “Lodate il Signore!”, seguita da un breve versetto) e ci alziamo per prepararci ad ascoltare Gesù risorto che ci parla per mezzo del sacerdote.

Quando il sacerdote dice: “Dal Vangelo secondo...” rispondiamo: “Gloria a te o Signore” e facciamo tre piccoli segni di croce col pollice della mano destra in questo ordine:

- sulla fronte: voglio pensare a Gesù
- sulle labbra: voglio parlare di Gesù
- sul cuore: voglio amare Gesù

Al termine della lettura del Vangelo, il sacerdote dice: “Parola del Signore” e tutti rispondiamo: “Lode a te, o Cristo”. Anche queste parole servono per ricordarci che Gesù ci ha parlato attraverso il Vangelo.

OMELIA

Il sacerdote pronuncia un discorso chiamato “omelia” in cui ci aiuta a capire il significato delle letture e del Vangelo che sono stati letti e ci esorta a vivere secondo gli insegnamenti di Gesù.

(CONTINUA)

CONSEGNA: DISEGNA IL LIBRO DEL VANGELO